

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

da inserire in regolamento di istituto

Finalità del Regolamento di disciplina

La finalità del Regolamento di disciplina è quella di promuovere l'assunzione di comportamenti relazionali positivi e di atteggiamenti responsabili, sia a livello individuale che collettivo, nella convinzione che il rispetto delle regole e delle norme sia uno strumento fondamentale per la crescita personale e sociale. Il Regolamento non intende porsi come uno strumento sanzionatorio nei confronti di comportamenti scorretti o contrari al contesto normativo scolastico, bensì ha lo scopo di rafforzare il senso di responsabilità e guidare gli studenti all'analisi e alla revisione critica e consapevole dei propri atti.

Esso mira a favorire un clima di reciproca fiducia e collaborazione, rendendo lo studente protagonista attivo del proprio percorso di cittadinanza consapevole.

In quest'ottica, la scuola si configura come una comunità educante dove la sanzione assume un valore riparativo e formativo, volta a ripristinare il patto di fiducia tra lo studente e l'istituzione.

Attraverso la condivisione di questi principi, l'istituto si impegna a garantire un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e rispettoso della dignità di ogni persona

Regolamento di disciplina e riferimenti normativi

Il presente Regolamento è redatto in conformità ai principi e alle disposizioni contenute nelle seguenti norme:

1. D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico in materia di istruzione);
2. DPR 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento dell'autonomia scolastica);
3. DPR 24 giugno 1998, n. 249 e s.m.i. (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, integrato e modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235.);
4. Legge 17 maggio 2024, n. 70 (Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo);
5. Legge 1° ottobre 2024, n. 150 (Revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento);
6. DPR 8 agosto 2025, n. 134 (Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti);
7. DPR 8 agosto 2025, n. 135 (Modifiche al regolamento sulla valutazione degli studenti);

Diritti e doveri degli studenti

Con riferimento al DPR 24 giugno 1998, n.249 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", si ribadiscono le posizioni giuridiche attive e passive degli studenti declinate in diritti e doveri, di cui all'articolo 2 e 3 del citato Decreto e parte fondante della finalità dello Statuto.

Gli studenti hanno diritto a:

- ricevere una preparazione di alto profilo culturale e scientifico, nel rispetto dell'identità di ciascuno;
- essere coinvolti attivamente nelle decisioni che riguardano la vita della scuola attraverso i propri rappresentanti;
- conoscere i criteri di valutazione, ricevere correzioni tempestive e avere spiegazioni chiare sui voti ricevuti;
- manifestare il proprio pensiero e le proprie opinioni, purché nel rispetto altrui e delle istituzioni;
- vedere tutelati i propri dati personali e la propria privacy (salute, orientamento, situazioni familiari);

- frequentare un ambiente scolastico sicuro, salubre e dignitoso dal punto di vista delle strutture; studiare in un clima sereno e inclusivo, libero da ogni forma di discriminazione e bullismo;

Gli studenti hanno il dovere di:

- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere agli impegni di studio quotidiani;
- rispettare gli orari d'ingresso e di cambio d'ora per non disturbare lo svolgimento delle lezioni; utilizzare un linguaggio e un comportamento corretto verso il Dirigente, i Docenti e tutto il personale della scuola;
- mantenere un atteggiamento solidale e inclusivo, evitando offese o atti di prevaricazione.
- presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato al contesto educativo e istituzionale;
- avere cura degli arredi, dei laboratori e dei sussidi didattici, considerandoli un bene comune.
- non utilizzare smartphone o dispositivi elettronici durante le lezioni, se non espressamente autorizzati dal docente;
- consultare regolarmente il registro elettronico e le comunicazioni ufficiali della scuola (circolari).
- rispettare le norme di sicurezza (es. prove di evacuazione) e collaborare per il buon funzionamento della comunità scolastica.

Gli studenti che non adottano comportamenti rispettosi e coerenti con i principi di cittadinanza possono essere soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze, così come di seguito elencato:

- richiamo verbale
- annotazione scritta sul Registro elettronico
- nota disciplinare
- convocazione dei genitori
- riparazione del danno
- sanzioni alternative, ad esempio pulizia e riordino degli ambienti scolastici e degli arredi, aiuto ai compagni...)
- sospensione dalle lezioni per 2 giorni (attività a favore della comunità scolastica)
- sospensione dalle lezioni da 3 a 15 giorni (attività di cittadinanza attiva e solidale con Enti convenzionati)
- sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni (percorso di recupero educativo in collaborazione con la famiglia)
- allontanamento fino al termine dell'anno scolastico
- esclusione dallo scrutinio finale
- non ammissione all'esame di Stato

Gradualità delle sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento, in conformità con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, sono ispirate al principio di gradualità e sono per quanto possibile volte alla riparazione del danno, al recupero dell'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni sono sempre temporanee e tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Procedura per l'irrogazione di una sanzione disciplinare

Le sanzioni vengono irrogate a conclusione di un procedimento così articolato:

- rilevazione della mancanza e invio di una relazione dettagliata dell'accaduto al Dirigente scolastico
- contestazione degli addebiti da parte del Dirigente scolastico
- esercizio del diritto di difesa da parte dello studente che può avvenire
 - tramite invio di memoria scritta, da parte dei genitori se minorenni, al Dirigente scolastico da condividere in sede di Consiglio di classe convocato in seduta straordinaria
 - con incontro tra i genitori, coordinatore di classe e Dirigente scolastico con verbalizzazione da presentare al Consiglio di classe convocato in seduta straordinaria
 - in presenza al Consiglio di classe straordinario
- convocazione del Consiglio di classe straordinario e delibera del provvedimento
- adozione del provvedimento da parte del Dirigente scolastico
- comunicazione alla famiglia del provvedimento adottato.

Tempistica per l'irrogazione della sanzione

Il Consiglio di classe straordinario va convocato entro 5 giorni dall'avvenimento del fatto contestato. Il procedimento deve concludersi improrogabilmente entro 10 giorni dalla contestazione.

Allontanamento dello studente dalle lezioni

Il DPR 134/2025 modifica ed integra il regolamento delle Studentesse e degli studenti in quanto prevede percorsi differenziati per favorire la responsabilizzazione dello studente.

La durata dell'allontanamento è strettamente proporzionata alla gravità dell'evento o alla persistenza del pericolo. L'istituzione scolastica opera in costante coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria. L'obiettivo primario è favorire la responsabilizzazione dello studente e il suo successivo reintegro nella comunità scolastica, in coerenza con i principi di inclusione e solidarietà che ispirano l'intero sistema sanzionatorio.

Per l'allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni, sono previste attività interne di approfondimento sulle conseguenze dei propri atti, guidate da docenti incaricati.

Per l'allontanamento dalle lezioni, più lunghe, da 3 a 15 giorni, l'allontanamento si trasforma in attività di cittadinanza attiva e solidale. Queste si svolgono presso enti del Terzo Settore o strutture convenzionate con l'Ufficio Scolastico Regionale, che garantiscono la vigilanza e segnalano eventuali assenze. In assenza di enti esterni disponibili, lo studente presterà il proprio servizio direttamente a favore della comunità scolastica. L'organizzazione interna è affidata a personale scolastico referente, remunerato tramite il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF). Sebbene tali attività non modifichino i voti nelle singole discipline, sono fondamentali per il percorso scolastico: le ore svolte contribuiscono al monte orario necessario per la validità dell'anno e il loro esito incide direttamente sull'attribuzione del voto di comportamento.

Infine, per garantire che lo studente maturi una piena consapevolezza, il Consiglio di Classe può deliberare la prosecuzione delle attività solidali anche dopo il rientro in classe, per un periodo supplementare (proporzionato alla sanzione ricevuta) che non superi i tre quarti della durata della sospensione originaria.

L'allontanamento della durata superiore ai quindici giorni viene deliberato dal Consiglio di Istituto e irrogato in caso di reati che ledono la dignità della persona, atti di aggressione o situazioni di grave pericolo per l'incolumità altrui. Tali provvedimenti si applicano, in particolare, a fronte di episodi di

violenza rivolti verso il personale scolastico o gli studenti. In queste circostanze, la scuola promuove un percorso di recupero educativo, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Nei casi di eccezionale gravità, tali da generare profondo allarme sociale e laddove non sia possibile un reinserimento tempestivo durante l'anno in corso, si può disporre l'allontanamento dalla scuola fino al termine delle lezioni, con la conseguente esclusione dallo scrutinio finale.

Sanzioni amministrative

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, istituito e disciplinato dal proprio Regolamento.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni delle norme vigenti.

Pubblicità degli Atti

Il Presente regolamento è pubblicato all'Albo on line, alla Sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali e sul sito istituzionale della scuola alla sezione Le carte della scuola.

Tabella sanzioni per infrazioni al Regolamento di disciplina

INFRAZIONI DI MINORE GRAVITÀ			
INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Casi reiterati di arrivi in ritardo per motivazioni non imputabili a terzi (superiori a 3 ritardi per periodo scolastico)	Annotazione sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i>	Docente 1^ ora <i>Coordinatore di classe</i>	=
Casi reiterati di mancanza del materiale per le attività didattiche (superiori a 3 volte per periodo scolastico)	Annotazione sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i>	Docente <i>Coordinatore di classe</i>	
Mancato svolgimento dello studio a casa.	Annotazione sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i>	Docente <i>Coordinatore di classe</i>	
Assenze non giustificate	Annotazione sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i>	Docente 1^ ora <i>Coordinatore di classe</i>	=
Allontanamento dall'aula non autorizzato.	Nota disciplinare sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i>	Docente <i>Coordinatore di classe</i>	=
Disturbo durante le attività didattiche in aula e fuori aula.	Annotazione sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i>	Docente <i>Coordinatore di classe</i>	=
Utilizzo di linguaggio scorretto ed offese nei confronti delle istituzioni, dei compagni e degli adulti.	Nota disciplinare sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i>	Docente <i>Coordinatore di classe</i>	=
Episodi di scorrettezza e/o violazione delle regole nei confronti di altri Enti/Istituzioni con cui il Liceo ha stipulato convenzioni/contratti/accordi per garantire l'offerta formativa (es. PCTO, uscite didattiche, viaggi di istruzione, convegni, seminari....)	Nota disciplinare sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i> Provvedimento disciplinare con allontanamento da 1 a 2 gg	Docente <i>Coordinatore di classe</i> Consiglio di classe straordinario	Compito con valenza educativa all'interno dell'IS.
Uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico	Rimprovero verbale	Docente	

Uso non corretto dei contenitori predisposti per la raccolta differenziata.	Nota disciplinare sul R.E.	Docente	Compito con valenza educativa
Copiatura di verifiche in classe accertata	Nota disciplinare sul R.E.	Docente	Possibilità di ripetere la prova
INFRAZIONI DI MAGGIORE GRAVITÀ la sanzione va commisurata alla gravità dell'infrazione			
INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	NOTE
Danneggiamento del patrimonio della scuola (arredi, materiali, attrezzature per uso inadeguato o scorretto).	Nota disciplinare sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i> Provvedimento disciplinare con allontanamento da 1 a 2 gg In casi reiterati, provvedimento disciplinare con allontanamento da 3 a 15 gg	Docente presente <i>Coordinatore di classe</i> Consiglio di classe straordinario	Riparazione del danno o acquisto del bene danneggiato Compito con valenza educativa all'interno dell'IS. Attività di cittadinanza attiva e solidale presso Enti e strutture convenzionate con USR o con IS.
Sottrazione di beni personali e/o della scuola.	Nota disciplinare sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i> Provvedimento disciplinare con con allontanamento da 1 a 2 gg In casi reiterati, provvedimento disciplinare con allontanamento da 3 a 15 gg	Docente <i>Coordinatore di classe</i> Consiglio di classe straordinario	Restituzione del bene sottratto. Compito con valenza educativa all'interno dell'IS. Attività di cittadinanza attiva e solidale presso Enti e strutture convenzionate con USR o con IS.
Mancanza di rispetto nei confronti del Dirigente, del personale scolastico e dei propri compagni di classe	Nota disciplinare sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali.</i> Provvedimento disciplinare con con allontanamento da 1 a 2 gg	Docente <i>Coordinatore di classe</i> Consiglio di classe straordinario	Compito con valenza educativa all'interno dell'Istituzione scolastica
Allontanamento dall'edificio scolastico senza autorizzazione.	Nota disciplinare sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i> Provvedimento disciplinare con allontanamento da 1 a 2 gg	Docente <i>Coordinatore di classe</i> Consiglio di classe straordinario	Compito con valenza educativa all'interno dell'Istituzione scolastica
Atti di aggressione nei confronti del personale scolastico e dei compagni di classe (violenza fisica o psicologica, intolleranza nei confronti di culture o religioni diverse dalle proprie)	Nota disciplinare sul R.E. Provvedimento disciplinare con allontanamento da 1 a 2 gg In casi reiterati, provvedimento disciplinare con allontanamento	Docente <i>Coordinatore di classe</i> Consiglio di classe straordinario	Compito con valenza educativa all'interno dell'IS. Attività di cittadinanza attiva e solidale presso Enti e strutture convenzionate con USR o con IS.

	da 3 a 15 gg		
Uso non autorizzato di dispositivi elettronici per messaggistica, chiamate vocali, riprese, fotografie e registrazioni /audio video, in classe e in tutti gli ambienti scolastici.	Nota disciplinare sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i> Provvedimento disciplinare con allontanamento da 1 a 2 gg	Docente <i>Coordinatore di classe</i> Consiglio di classe straordinario	Compito con valenza educativa all'interno dell'IS.
Uso non autorizzato di dispositivi elettronici e diffusione di materiali (fotografie e registrazioni /audio video) sui social	Nota disciplinare sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i> Provvedimento disciplinare con allontanamento da 3 a 15 gg	Docente <i>Coordinatore di classe</i> Consiglio di classe straordinario	Attività di cittadinanza attiva e solidale presso Enti e strutture convenzionate con USR o con IS. Segnalazione/denuncia presso le autorità competenti da parte del DS
Detenzione di materiale illegale sotto il profilo penale (stupefacenti, alcolici, etc.) o pericolosi come (petardi, coltelli, etc.)	Nota disciplinare sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i> Provvedimento disciplinare con allontanamento da 3 a 15 gg In casi reiterati, provvedimento disciplinare con allontanamento superiore a 15 gg	Docente <i>Coordinatore di classe</i> Consiglio di classe straordinario <i>Consiglio di istituto</i>	Attività di cittadinanza attiva e solidale presso Enti e strutture convenzionate con USR o con IS. Percorso di recupero educativo, in coordinamento con la famiglia o con i servizi sociali o l'autorità giudiziaria Segnalazione/denuncia presso le autorità competenti da parte del DS
Mancato rispetto delle norme di sicurezza mettendo a rischio la propria e l'altrui incolumità.	Nota disciplinare sul R.E. <i>Convocazione dei genitori/tutori legali</i> Provvedimento disciplinare con sospensione da 3 a 15 gg In casi reiterati, provvedimento disciplinare con allontanamento superiore a 15 gg	Docente <i>Coordinatore di classe</i> Consiglio di classe straordinario <i>Consiglio di istituto</i>	Attività di cittadinanza attiva e solidale presso Enti e strutture convenzionate con USR o con IS. Percorso di recupero educativo, in coordinamento con la famiglia o con i servizi sociali o l'autorità giudiziaria Segnalazione/denuncia presso le autorità competenti da parte del DS